

DICHIARAZIONE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l’affidamento del servizio di tesoreria comunale per il Comune di Rhêmes-Saint-Georges nel periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2020, eventualmente rinnovabile per ulteriore uguale periodo di 4 anni (31 dicembre 2024)

CIG: Z771B25CA4

Il sottoscritto _____
nato a _____
in qualità di (carica sociale) _____
della _____
con sede legale in _____ via _____
codice fiscale _____ Partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____
PEC _____

DICHIARA

- che nei riguardi propri e dei soggetti muniti attualmente di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo e nei riguardi dei soggetti muniti di tali poteri e cessati dalla carica nei 12 mesi antecedenti la pubblicazione dell’avviso di preinformazione, l’inesistenza delle situazioni di cui al comma 1, dell’art. 80 D. lgs. 50/2016;
- che non sussistono a carico dell’operatore economico richiedente situazioni rientranti nelle fattispecie di cui ai commi 2, 4, 5 dell’art. 80 D. lgs. 50/2016;
- che nei propri confronti o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo non è stata pronunciata sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto

articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

che verificatasi una delle condanne di cui sopra (biffare le voci occorrenti o cancellare

- il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
- la condanna è stata revocata;

- che nei riguardi propri e dei soggetti muniti attualmente di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

Si allega fotocopia non autenticata del documento di identità

Data _____

Firma del dichiarante

